

Il veliero della vita

Di Mattia Faccin
5^aD2-ITI Marzotto Luzzatti

Calda era la cantina dove risiedeva il camino,
e mentre il fuoco rudemente ardeva,
attentamente osservava un bambino,
il nonno artigiano che un veliero dorato scolpiva.

5 E lui batteva, batteva, un suono assordante,
anche il legno ormai aveva compreso:
non sarà il tempo a fermare quel lavoro incessante.

10 Con immane sforzo e fatica l'opera venne finita,
in mano sua raccolse quindi il risultato:
del ragazzo soltanto la faccia stupita,
da quello splendente vascello con impegno creato.

Ed il tempo svanì davanti a quel grande sorriso,
"ponilo in acqua e viaggerà lontano"
gli disse così il nonno carezzandogli il viso.

15 E quando anni dopo quel veliero riprenderò in mano,
gioia e nostalgia riempiranno il mio cuore:
Perchè della nave sarò ormai capitano,
e di quei dolci ricordi conserverò solo l'amore.